

**PARERE VERBALE N. 3/25 DEL 21/03/2025**

OGGETTO: Parere sul PIAO Sezione 3: Organizzazione e capitale umano sottosezione 3.3 Piano Triennale Fabbisogni del Personale 2025-2027 riferimento proposta di Deliberazione n. 33 del 13/03/2025 avente ad oggetto “Approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato Triennio 2025-2027 "ai sensi dell'art. 6 del DL n.80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.113/2021”.

Il Revisore**Premesso**

- Che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;
- Che le disposizioni e i parametri in materia di spesa e vincoli per le assunzioni di personale per gli Enti non sottoposti al Patto di Stabilità prevedono che si può esercitare le facoltà assunzionali previste dall'art. 1, comma 562 della Legge 27/12/2006 n.296 (100% della spesa annua dei cessati più resti derivanti dal precedente triennio art. 1 comma 229 Legge 208/2015) rispettando il tetto di spesa sostenuta per la spesa di personale nell'anno 2008;
- Che gli artt. 16 della Legge 183/2011 e 33 del D.Lgs. 165/2001 dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- Che con deliberazione n. 03 del 14/01/2025 , è stata effettuata la ricognizione per l'anno 2025 di eventuali situazioni di esubero di personale nell'organico dell'Ente, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli Responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- Che in data 20/12/2024 con Delibera di Consiglio n. 39 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. ed il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- Che il Piano Azioni Positive per il triennio 2025-2027 è inserito all'interno del PIAO che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta come da proposta di Giunta n. 33 del 13/03/2025;
- Che è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- Che sono stati rispettati i termini di approvazione del Bilancio di Previsione con trasmissione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) ai sensi dell'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. 113/2016;
- Che la dotazione di personale in essere nell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei

disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

- Che è stato sottoscritto il 16 novembre 2022 il nuovo C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, con il quale sono stati disposti aumenti del trattamento economico fondamentale;

Considerato

- Che ai sensi del comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) le Unioni dei Comuni sono tenute a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore dell'anno 2008;
- Che il costo relativo al personale per l'anno 2008, calcolato per l'Unione dei Comuni è pari a Euro 1.047.203,42 e che il costo totale per il personale, determinato con gli stessi criteri, previsto per l'anno 2024, complessivo e comprensivo di tutte le nuove assunzioni programmate per l'anno 2025 che sono solo a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile o convenzionato (come risulta dalla tabella allegata alla sottosezione del PIAO 3.3 "Piano Triennale Fabbisogni del Personale 2025-2027") ammonta a complessivi Euro 849.924,37 di cui neutralizzati a Euro 0,00 per una disponibilità teorica di Euro 197279,05 da ridurre di Euro 112.046,00 relativi al personale trasferito alla Regione Toscana per la funzione Agricoltura per una disponibilità residua libera di Euro 85.233,05. Quindi nella somma complessiva di Euro 849.924,37 sono comprese tutte le spese di "personale" derivanti dalle assunzioni programmate per il 2025 per instaurazione di rapporti a tempo determinato oltre ad ogni altra forma di utilizzo di personale prevista per l'anno 2025 (convenzionato, in extra-impiego, etc.);
- Che il costo totale della spesa di personale previsto per le successive annualità 2026 e 2027 è pari rispettivamente ad € 849.923,95 e ad € 849.924,37 ed è anch'esso contenuto entro i limiti previsti dalla normativa;
- Che l'articolo 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dispone che: *"A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente."*
- Che l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 convertito in legge 114/2014 e ss.mm. e ii., prevede che *"(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. (...)";*
- Che il successivo comma 5-sexies prevede che *"Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate*

soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano, per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.”

- Che il Decreto Legge n. 34/2019- art. 33 e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L. 90 del 24/06/2014 conv. in L. 114 del 11/08/2014 che tuttavia non si applica alle Unioni dei Comuni ;

Rilevato che, pertanto, la capacità assunzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per l'anno 2025 è pari ad € 2.799,70 determinata assommando:

- i resti (eventuali) della capacità assunzionale dei 5 anni precedenti, in quanto non integralmente utilizzati;

Vista la programmazione delle assunzioni effettuata dall'Ente che prevede:

Assunzioni a tempo indeterminato:

NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA NEL TRIENNIO

Assunzioni a tempo determinato:

- *Considerato che con decorrenza 01/03/2023 è stato concesso ad 1 dipendente dell'Area Edilizia per esigenze familiari un partime al 50% senza modificazione del posto in pianta organica, si è reso necessario già dallo scorso anno potenziare tali servizi con assunzione a tempo determinato di n. 1 unità aggiuntiva, partime al 50% con profilo di Istruttore amm.vo, assegnandolo alla dotazione organica dei rispettivi Servizi avendo i suddetti dipendenti diritto alla conservazione del posto qualora intendessero rientrare a tempo pieno.*
- *Considerato che nel triennio 2025-2027 l'Ente è Capofila per 19 Comuni e 3 Unioni del Finanziamento dei progetti delle Aree interne, la cui gestione è incardinata nell'Area dei Servizi Amministrativi si è reso necessario già dallo scorso anno implementare il personale a supporto del Responsabile del Servizio ai fini del coordinamento delle attività con gli Enti attivando un'assunzione a tempo determinato per 6 ore settimanali facendo ricorso ad assunzione in extra-impiego tempo parziale ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 311/2004.*

Si dà atto che sono già in corso i seguenti rapporti a tempo determinato per un totale di € 51.211,00:

TIPO CONTRATTO	IMPORTO SPESA
CONTRATTO 557 rif. Legge 311/2004 per 12 ore settimanali per le funzioni di Cancelliere presso l'Ufficio del GIUDICE DI PACE CAPITOLI 29910-29911-29912-29913	€ 12.399,00
PERSONALE IN CONVENZIONE ex ART. 23 CCNL 2019-2021 per 18 ore per attività svolta presso Ufficio del Giudice di Pace CAPITOLO 25105	€ 16.800,00
CONTRATTO 557 rif. Legge 311/2004 per 6 ore settimanali per le funzioni di supporto Progetti finanziati per le Aree Interne triennio 2025-2027 CAPITOLI 28270-28271-28272-30779	€ 6.110,00

Contratto tempo determinato 50% collegato al part time temporaneo concesso al dipendente del settore edilizia che ha comunque diritto alla conservazione del posto CAPITOLI 28360-28361-28362-30799	€ 15.902,00
---	-------------

Considerato il limite di spesa per il lavoro flessibile consentito, pari alla spesa sostenuta per le stesse tipologie nell'anno 2009 è pari a € 98.580,75 come definito con Deliberazione di Giunta n. 3 del 11/01/2019 è confermato;

Vista il calcolo delle capacità assunzionali dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dalla data di costituzione dell'Unione ad oggi;

Tenuto conto

- Che l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana non si trova in situazione di Ente strutturalmente deficitario come risulta da apposita tabella allegata al Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Che nella Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana non si registrano né le condizioni di sovrannumero di personale in servizio né condizioni di eccedenza del personale stesso certificate nella Deliberazione della Giunta n. 3 del 14/01/2025;
- Della conformità della programmazione dell'Ente alle norme di Legge, con particolare riferimento ai limiti sulle assunzioni del personale dettate dalla legislazione vigente in materia e che il fabbisogno di personale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per il triennio 2024-2026 in relazione alla consistenza finanziaria della stessa rientra nei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e per le assunzioni a tempo determinato risulta rispettato il limite di spesa ex art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010;
- Dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Premesso, considerato e tenuto conto di quanto sopra, il sottoscritto Revisore

Esprime

Parere favorevole in ordine all'approvazione del "Piano triennale del Fabbisogno del Personale e Dotazione Organica per il triennio 2025-2027 contenuto nella Sezione 3 del PIAO "**Organizzazione e capitale umano**" sottosezione 3.3 e definizione dei limiti di spesa consentiti per il personale 2025-2027.

Raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2025-2027 e all'atto delle assunzioni venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Arcidosso , 21/03/2025

Il Revisore

(Dott. Alessandro Regoli)